1) TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO SECONDO LA SEGUENTE RIPARTIZIONE (MAX PUNTI 15):

DOTTORATO DI RICERCA IN DISCIPLINA TECNICA (SI VALUTA UN SOLO TITOLO) □PUNTI 4

DIPLOMA DI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO O LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE IN DISCIPLINA TECNICA (SI VALUTA UN SOLO TITOLO) □PUNTI 3

DIPLOMA DI LAUREA TRIENNALE IN DISCIPLINA TECNICA (SI VALUTA UN SOLO TITOLO) □PUNTI 2

ALTRI TITOLI UNIVERSITARI O AFAM (SI VALUTA UN SOLO TITOLO) □PUNTI 1

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, DI PERFEZIONAMENTO, DI SPECIALIZZAZIONE, SEMINARI, MASTER IN DISCIPLINA TECNICA (SI VALUTA UN SOLO TITOLO) □ MAX PUNTI 3

PATENTE EUROPEA ECDL □PUNTI 2

SERVIZI PRESTATI NEL PROFILO TECNICO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI □ MAX PUNTI 4

PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE DI CARATTERE TECNICO (DIVERSE DA QUELLE DEL PUNTO PRECEDENTE) □MAX PUNTI 2

2) PROVA PRATICA (MAX PUNTI 40)

3) PROVA ORALE A CONTENUTO TECNICO PRATICO (MAX PUNTI 40)

4) PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA - INGLESE (MAX PUNTI 5)

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
  17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
  20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
  21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età